

VareseNews

L'istituto Maugeri tra le migliori cliniche contro lo scompenso cardiaco

Pubblicato: Venerdì 6 Aprile 2012

L'**IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri** si classifica tra le strutture ospedaliere d'eccellenza a livello nazionale per la gestione del paziente affetto da BPCO e scompenso cardiaco. È quanto emerge nel **Programma Nazionale Valutazione Esiti**, l'indagine condotta dall'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali (Age.Na.S.) **per conto del Ministero della Salute**.

Il **Dipartimento di Medicina e Riabilitazione Cardiorespiratoria dell'Istituto Scientifico di Tradate** dell'IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, diretto dal Prof. Antonio Spanevello, nel 2010 ha registrato a livello nazionale il più basso tasso di mortalità a 30 giorni dal ricovero di pazienti affetti da Broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) riacutizzata: **il tasso di mortalità è infatti pari allo 0,44% rispetto a una media nazionale del 6,87%**. Lo rileva l'indagine condotta da Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali (Age.Na.S.) nel Programma Nazionale Valutazione Esiti (PNE) condotto per conto del Ministero della Salute.

Sempre secondo lo studio condotto da Age.Na.S. nell'ambito del trattamento riabilitativo della BPCO riacutizzata, una delle cause più importanti di mortalità e comorbidità nei paesi industrializzati secondo le stime dell'OMS, l'Istituto Scientifico di Tradate **è la prima struttura in Lombardia per la riammissione ospedaliera a 30 giorni dal ricovero**: il rischio quindi di incorrere in una nuova ospedalizzazione è del 3,06% rispetto a una media nazionale del 14.08%; si tratta di un indicatore di patologia significativo in quanto consente di misurare la qualità dell'assistenza e della gestione intra ed extra ospedaliera del paziente.

«Nel 2010 sono stati accolti complessivamente 681 soggetti affetti da BPCO – afferma **Roberto Pedretti, Direttore dell'Istituto Scientifico di Tradate della Fondazione Maugeri** – il Dipartimento di Medicina e Riabilitazione Cardiorespiratoria dell'Istituto Scientifico di Tradate è dotato complessivamente di 78 posti letto di degenza ordinaria e comprende le **Unità Operative di Cardiologia Riabilitativa, Pneumologia Riabilitativa e l'Unità Operativa di Medicina del Lavoro e Medicina Generale**. Uscendo dalla logica dell'organizzazione ospedaliera divisa in reparti e servizi – conclude il dr. Pedretti – il modello dipartimentale adottato presso il nostro istituto favorisce una maggiore flessibilità integrando tra loro diverse Unità Operative: favorisce l'ottimizzazione sia delle risorse umane sia di quelle tecnico-scientifiche e, in ultima istanza, una presa in carico completa e multidisciplinare del paziente».

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it